# Report ISW2 Software Testing

Gabriele Quatrana 0306403

# Sommario

1.		Intro	oduz	ione	1					
2.		JCS	3		1					
	2.	1.	Ren	novalTestUtil.java	1					
	2.	2.2. Ze		oSizeCacheUnitTest.java	2					
	2.	3.	Rist	ultati	2					
3.		Boo	ookkeeper							
	3.	1.	Writ	teCache	3					
		3.1.	1.	public boolean put(long ledgerld, long entryld, ByteBuf entry)	3					
		3.1.2. 3.1.3.		public ByteBuf get(long ledgerld, long entryld)						
	3.	2.	Boo	kielmpl	5					
		3.2. Obj		public void addEntry(ByteBuf entry, boolean ackBeforeSync, WriteCallback cb, tx, byte[] masterKey)	5					
	3.2.2. masterl			public void recoveryAddEntry(ByteBuf entry, WriteCallback cb, Object ctx, byte[]	6					
		3.2.	3.	public ByteBuf readEntry(long ledgerId, long entryId)	7					
		3.2.	4.	public long readLastAddConfirmed(long ledgerId)	8					
4.		Tajo	oc		9					
	4.	1.	Cat	alogAdminClientImpI	9					
		4.1.	1.	public void createDatabase(String databaseName)	9					
		4.1.	2.	public void dropDatabase(String databaseName)	10					
		4.1. Tab		public TableDesc createExternalTable(String tableName, Schema schema, URI paeta meta, PartitionMethodDesc partitionMethodDesc)						
	4.	2.	Ses	sionConnection	12					
		4.2.	.1.	public Map <string, string=""> updateSessionVariables(Map<string, string=""> variables</string,></string,>	)12					
		4.2.	.2.	public String getSessionVariable(String varname)	13					
5.		lmn	nagir	ni	14					
6.		Rife	erime	enti	29					
	6.	1.	JCS	S	29					
	6.	2.	Boo	kkeeper	29					
	6.	3.	Taio	O	29					

# 1. Introduzione

L'obiettivo di questo report è quello di descrivere tutte le attività svolte e le decisioni prese nell'attività di testing, riportando i risultati ottenuti per i progetti analizzati (*JCS*, *Bookkeeper* e *Tajo*). Per svolgere tali attività sono stati utilizzati dei programmi e framework di supporto. Come IDE è stati utilizzato *Eclipse*, per implementare i casi di test sono stati utilizzati *Junit4* e *Mockito*, per la gestione del ciclo di build è stato utilizzato *Maven*. Nei *pom* dei progetti sono stati definiti dei profili appositi per generare il report che descrive il livello di coverage basato su control-flow (tramite *Jacoco*) e quello che descrive il livello di robustezza dei test basato su mutation testing (tramite *Pit*). Tutte le attività sono state svolte in ottica di *Continuous Integration*, in modo tale da avere un riscontro relativo ai risultati ottenuti ad ogni commit. Lo strumento utilizzato per implementare il CI è stato *TravisCI*, che mette a disposizione un build server apposito sul quale è possibile eseguire, in un ambiente diverso da quello di sviluppo, il build del progetto e i test in modo automatico. Per analizzare il codice e visualizzare il report sulla coverage prodotto ad ogni commit, è stato utilizzato lo strumento *SonarCloud*, integrandolo nel processo di build *Maven*.

# 2.JCS

JCS (Java Caching System) è un sistema di caching distribuito scritto in linguaggio Java. L'obiettivo di questa attività è quello di scrivere dei test parametrici a partire dai test già presenti nel progetto considerato (JCS 1.3). Bisogna, quindi, convertire i test a disposizione, che sfruttano Junit3, in test parametrici che fanno utilizzo di Junit4. I test considerati sono RemovalTestUtil.java e ZeroSizeCacheUnitTest.java.

Per scrivere i nuovi casi di test è stato utilizzato principalmente un approccio Black-Box considerando i commenti presenti nelle classi di test del progetto.

Per convertire i test sono state effettuate diverse modifiche: è stato utilizzato il runner Junit Parameterized.java, è stato annotato il metodo di test con @Test ed è stato definito un nuovo metodo getTestParameters(), annotato con @Parameters, che si occupa di passare al costruttore della classe di test i parametri specificati. Attraverso questo metodo rendiamo più semplice la definizione di casi di test, in quanto il tester deve soltanto aggiungere una nuova entry nell'array ritornato dal metodo.

Per eseguire la configurazione dell'ambiente di test è stato definito un nuovo metodo apposito <code>setUp()</code>, annotato con <code>@Before</code>. Tale metodo si occupa di selezionare il corretto file di configurazione e di ottenere un'istanza di JCS da utilizzare nel test. Per eseguire la pulizia dell'ambiente è stato definito, invece, il metodo <code>cleanUp()</code>, annotato con <code>@After</code>. Tale metodo si occupa di pulire l'istanza di JCS utilizzata.

# 2.1. RemovalTestUtil.java

Questa classe comprende tre metodi di test che si occupano si collaudare l'inserimento, l'estrazione e la rimozione di un set di entry attraverso i metodi put (), get () e remove ().

I parametri di test individuati sono l'indice iniziale start e finale end utilizzati per definire il range di entry. Tali parametri sono stati derivati dagli argomenti dei metodi runTestPutThenRemoveCategorical() e runPutInRange(). Oltre ai due parametri precedenti, il metodo runGetInRange() utilizza il parametro booleano check per stabilire se una entry nulla è accettabile o meno.

Inizialmente sono stati utilizzati solo i test case presenti nel progetto all'interno della classe ConcurrentRemovalLoadTest.java:

- runTestPutThenRemoveCategorical(): {0, 200} {601, 700} {701, 800}
- runPutInRange(): {300, 400} {401, 600}
- runGetInRange(): {0, 1000, false}

Per eseguire i metodi di test separatamente con il proprio set di parametri è stata definita una enumerazione apposita ed è stato inserito un parametro che stabilisce il metodo da eseguire per ogni caso di test. Attraverso il metodo assumeTrue () di Junit è possibile stabilire quale metodo di test eseguire ad ogni nuovo run.

## 2.2. ZeroSizeCacheUnitTest.java

Questa classe comprende un solo metodo che si occupa di collaudare l'inserimento, l'estrazione e la rimozione di un range di entry attraverso i metodi put (), get () e remove ().

È stato individuato un solo parametro di test items che rappresenta il numero di entry utilizzate durante l'esecuzione dei test.

Inizialmente sono stati utilizzati solo i test case presenti nel progetto all'interno della classe ZeroSizeCacheUnitTest.java:

• testPutGetRemove(): {20000}

#### 2.3. Risultati

Per analizzare il livello di coverage ottenuto con la test suite definita è stato necessario creare un nuovo profilo all'interno del pom.xml del progetto. Il profilo in questione implementa nel processo di build Maven il plugin **Jacoco**. Siccome il codice sorgente di JCS non è compreso nel nuovo progetto, **Jacoco** non può generare il report sulla coverage, per cui è necessario fornire al plugin una versione instrumentata di jcs.jar. Attraverso l'esecuzione del goal prepare-agent, **Jacoco** genera un report in formato.exec. Per analizzare il report è necessario convertirlo in un formato leggibile, come html, attraverso uno script bash eseguito nella fase verify di Maven mediante il plugin exec-maven-plugin.

La classe sperimentata dai test considerati è org.apache.jcs.access.CacheAccess.java che contiene i metodi put(), get() e remove().

I risultati relativi alla coverage [Immagine 1], ottenuti a seguito dell'esecuzione dei casi di test considerati, mostrano che per i tre metodi è stato raggiunto un livello di coverage pari al 100%: i casi di test originali presenti in JCS testano in modo esaustivo i metodi considerati. Non è stato quindi necessario espandere ulteriormente la test suite definita.

# 3. Bookkeeper

Bookkeeper è un servizio di storage tollerante ai guasti e a bassa latenza per carichi di lavoro real-time. Le classi scelte per l'attività di testing sono WriteCache e BookieImpl.

#### 3.1. WriteCache

La classe WriteCache implementa una cache di scrittura, ovvero uno spazio di memoria suddiviso in vari segmenti, utilizzata dal LedgerStorage per accedere più rapidamente alle sue entry. Ogni entry viene identificata dall'ID del ledger e dall'ID che ha l'entry all'interno del ledger. I metodi sperimentati per questa classe sono stati put (), get () e getLastEntry() attraverso lo sviluppo di una test suite apposita.

#### 3.1.1. public boolean put(long ledgerld, long entryld, ByteBuf entry)

Il metodo copia nella cache il contenuto della entry passata come input. All'interno della cache, l'entry viene identificata attraverso il suo entryId e il ledgerId del ledger in cui verrà scritta.

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dai parametri, basandosi sulla semantica del nome. I parametri ledgerId ed entryId sono degli identificativi, per cui ci si aspetta che dovrebbero essere non negativi. Per il parametro entry non è stato possibile fare nessuna particolare assunzione, per cui si è considerato un'istanza valida, una non valida ed una nulla: una istanza di entry è non valida, se la dimensione dell'entry stessa è maggiore della dimensione della cache o di un segmento della cache. La partizione in classi di equivalenza definita è stata la seguente:

```
ledgerId: {<0, >=0}entryId: {<0, >=0}entry: {valid, invalid, null}
```

Per lo sviluppo dei casi di test è stato utilizzato un approccio unidimensionale, considerando quindi i vari parametri in modo indipendente e cercando di coprire con almeno un test tutte le classi di equivalenza definite. Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
• {ledgerId, entryId, entry}
    o {1, 1, null} → null pointer exception
    o {-1, 0, invalid} → memory exception
    o {0, -1, valid} → illegal argument exception
```

Tutti i casi di test definiti hanno rispettato il comportamento atteso. La test suite così definita per il metodo put (), ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al **96%** ed una branch coverage pari al **62%** [Immagine 2]. Inizialmente, attraverso un approccio **Black-Box**, sono stati definiti due ulteriori casi di test:

```
    {0, 0, valid} → no exception
    {-1, 0, valid} → illegal argument exception
```

La nuova test suite non ha portato a dei miglioramenti per la coverage; quindi, si è passati ad un approccio White-Box. Analizzando il report fornito da Jacoco per il metodo put() [Immagine 3], si è visto che non vengono coperti tre branch. Dai commenti presenti nel codice si può vedere che uno dei branch a riga 172 (!lastEntryMap.compareAndSet(ledgerId, currentLastEntryId, entryId)) non può essere coperto in nessun modo e di conseguenza nemmeno il codice a riga 175 verrà coperto.

Per il branch a riga 167 è stato introdotto un nuovo caso di test tale per cui currentLastEntryId > entryId. Il test introdotto consiste nell'andare ad inserire due entry in modo tale che l'ID della seconda sia minore dell'ID della prima.

Per il branch a riga **150** è stato introdotto un nuovo caso di test tale per cui maxSegmentSize – localOffset < size. Il test introdotto consiste nell'andare ad inserire due entry in modo tale che la seconda

non possa far parte dello stesso segmento della prima: le entry hanno una dimensione pari alla metà della dimensione del segmento più uno.

Il report sulla coverage dopo i miglioramenti apportati alla classe di test, mostra una statement coverage del **98%** e un branch coverage del **87%** [Immagine 4] [Immagine 5].

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report [Immagine 6] si può vedere che l'unica mutazione non rilevata dalla test suite è quella a riga **147**, in cui l'addizione presente nella condizione viene sostituita da una sottrazione. Per migliorare la robustezza della test suite sono stati introdotti due ulteriori casi di test:

- {1, 1, entry\_segment\_size}: la entry in questo caso ha una dimensione pari a quella dei segmenti.
- {1, 1, entry\_empty}: la entry in questo caso ha una dimensione nulla.

Tuttavia, anche a seguito dell'introduzione di questi nuovi casi di test, non è stato possibile rilevare la mutazione. Per migliorare la robustezza della test suite sarebbe necessario uno studio approfondito del codice e del suo funzionamento; quindi, si è deciso di mantenere inalterata la test suite sviluppata senza riservare ulteriore effort per il metodo put ().

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **98%** e una branch coverage pari al **87%**, ed è risultata molto robusta in quanto non è riuscita a rilevare solo **una** mutazione.

#### 3.1.2. public ByteBuf get(long ledgerld, long entryld)

Il metodo restituisce in output la entry identificata dall'ID del ledger e dall'ID della entry stessa e salvata nella cache.

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dai parametri, basandosi sulla semantica del nome:

```
ledgerId: {<0, >=0}entryId: {<0, >=0}
```

Per testare il funzionamento del metodo, in fase di configurazione viene inserita nella cache una entry, tramite il metodo put (), con ledgerId pari a 1 ed entryId pari a 1. Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
• {ledgerId, entryId}
    o {1, 1} → cache hit
    o {2, 2} → cache miss
    o {-1, 0} → illegal argument exception
    o {0, -1} → illegal argument exception
```

Il caso di test {0, -1} non ha rispettato il comportamento atteso. Infatti, non ha sollevato nessuna eccezione, quindi il parametro entryld può assumere anche valori negativi. A seguito di questa osservazione, è stato modificato il comportamento del caso di test che non dovrà sollevare nessuna eccezione.

La test suite così definita ha permesso di raggiungere il **100**% sia di statement coverage che di branch coverage: risulta quindi essere una test suite adequata per il metodo considerato [Immagine 2] [Immagine 7].

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report *[Immagine 8]* si può vedere che l'unica mutazione non rilevata dalla test suite è quella a riga **194**, in cui lo shift verso destra viene sostituito da uno shift verso sinistra. Per migliorare la robustezza della test suite sarebbe necessario uno studio approfondito del codice e del suo funzionamento; quindi, si è deciso di mantenere inalterata la test suite sviluppata senza riservare ulteriore effort per il metodo get ().

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **100**% e un branch coverage pari al **100**%, ed è risultata molto robusta in quanto non è riuscita a rilevare solo **una** mutazione.

#### 3.1.3. public ByteBuf getLastEntry(long ledgerId)

Il metodo restituisce in output l'ultima entry presente nel ledger identificato dal suo ID e salvata nella cache.

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dal parametro, basandosi sulla semantica del nome:

```
• ledgerId: {<0, >=0}
```

Per testare il funzionamento del metodo, in fase di configurazione viene inserita nella cache una entry, tramite il metodo put(), con ledgerId pari a 1 ed entryId pari a 1. Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
• {ledgerId}
    o {1}  → cache hit
    o {0}  → cache miss
    o {-1}  → illegal argument exception
```

La test suite così definita ha permesso di raggiungere il **100**% sia di statement coverage che di branch coverage: risulta quindi essere una test suite adequata per il metodo considerato [Immagine 2] [Immagine 9].

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report [Immagine 10] si può vedere che tutte le mutazioni sono state rilevate, non è stato quindi necessario definire ulteriori casi di test.

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **100%** e un branch coverage pari al **100%**, ed è risultata estremamente robusta in quanto è riuscita a rilevare tutte le mutazioni.

## 3.2. Bookielmpl

La classe BookieImpl implementa un **Bookie**, ovvero un nodo di archiviazione di **Bookkeeper**, in cui vengono salvate le entry. I **Bookie** sono server di archiviazione il cui scopo è quello di mantenere il contenuto dei **Ledger**. I metodi sperimentati per questa classe sono stati addEntry(), recoveryAddEntry(), readEntry() e readLastAddConfirmed() attraverso lo sviluppo di una test suite apposita.

# 3.2.1. public void addEntry(ByteBuf entry, boolean ackBeforeSync, WriteCallback cb, Object ctx, byte[] masterKey)

Il metodo aggiunge una entry all'interno del **Bookie** considerato. La entry da inserire nel **Bookie** ha la seguente forma:

```
• long + long + byte[] \rightarrow ledgerId + entryId + data
```

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dal parametro, basandosi sulla semantica del nome. Per i parametri entry, cb e ctx sono state considerate un'istanza valida, una non valida ed una nulla. Una entry non è valida se almeno uno degli ID che contiene è negativo. Il parametro masterkey è una chiave rappresentata da un array di byte, per cui ci si aspetta che dovrebbe essere non vuoto e che non dovrebbe superare una lunghezza massima. La partizione in classi di equivalenza definita inizialmente è stata la seguente:

```
    entry: {valid, invalid, null}
    ackBeforeSync: {true, false}
    cb: {valid, invalid, null}
```

• ctx: {valid, invalid, null}

masterKey: {valid, invalid, empty}

Attraverso un approcciò **Black-Box** non è stato possibile definire delle istanze appropriate per la partizione {invalid} di cb, ctx e masterKey. Analizzando il codice attraverso un approccio **White-Box** si è scoperto che non è possibile definire delle istanze non valide per il metodo considerato. La nuova partizione in classi di equivalenza è la seguente:

entry: {valid, invalid, null}ackBeforeSync: {true, false}cb: {valid, null}

• ctx: {valid, null}

masterKey: {valid, empty}

Per lo sviluppo dei casi di test è stato utilizzato un approccio unidimensionale, considerando quindi i vari parametri in modo indipendente e cercando di coprire con almeno un test tutte le classi di equivalenza definite. Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
• {entry, ackBeforeSync, cb, ctx, masterKey}
    o {valid, false, null, null, valid} → no exception
    o {null, true, valid, null, empty} → null pointer exception
    o {invalid, false, null, valid, valid} → illegal argument exception
```

Tutti I casi di test hanno rispettato il comportamento atteso. La test suite così definita per il metodo addEntry(), ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al 83% ed una branch coverage pari al 75% [Immagine 11].

Non riuscendo a migliorare la test suite attraverso un approccio **Black-Box**, si è passati a quello **White-Box**. Analizzando il report [Immagine 12] fornito da **Jacoco** per il metodo addEntry(), si è visto che non viene coperto un branch e un blocco catch.

Il branch a riga 1408 (handle.isFenced() == true) può essere coperto andando ad eseguire il "fence" del ledger. È stato, quindi, sviluppato un nuovo caso di test che esegue il metodo fenceLedger() sul ledger in cui viene inserita la entry.

Il blocco catch a riga **1416** può essere coperto sollevando l'eccezione NoWritableLedgerDirException. Per implementare il caso di test descritto sarebbe necessario uno studio approfondito del codice; quindi, si è deciso di non riservare ulteriore effort per il blocco considerato.

Il report sulla coverage dopo i miglioramenti apportati alla classe di test mostra una statement coverage del **87%** ed una branch coverage del **100%** [Immagine 13] [Immagine 14].

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report [Immagine 15] si può vedere che non tutte le mutazioni sono state rilevate. In particolare, non sono state rilevate 5 mutazioni. Analizzando il codice si è scoperto che le mutazioni introdotte sono relative a delle funzioni di logging, per cui non sono state prese in considerazione.

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **87%** ed una branch coverage pari al **100%**, ed è risultata estremamente robusta in quanto è riuscita a rilevare tutte le mutazioni di interesse.

# 3.2.2. public void recoveryAddEntry(ByteBuf entry, WriteCallback cb, Object ctx, byte[] masterKey)

Il metodo permette di aggiungere una entry all'interno del **Bookie** considerato, anche se il **Ledger** in cui viene inserita la entry è nello stato "fenced". Quando un **Ledger** è "fenced" non è possibile scrivere in esso con il metodo addEntry ().

La partizione in classi di equivalenza definita è uguale a quella del metodo analizzato in precedenza:

```
entry: {valid, invalid, null}
cb: {valid, null}
ctx: {valid, null}
masterKey: {valid, empty}
```

Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
    {entry, ackBeforeSync, cb, ctx, masterKey}
    o {valid, null, null, valid}
    → no exception
    o {null, valid, null, empty}
    → null pointer exception
    → illegal argument exception
```

Tutti i casi di test hanno rispettato il comportamento atteso. La test suite così definita per il metodo recoveryAddEntry(), ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al 86% ed una branch coverage pari al 100% [Immagine 11].

Non riuscendo a migliorare la test suite attraverso un approccio **Black-Box**, si è passati a quello **White-Box**. Analizzando il report [Immagine 16] fornito da **Jacoco** per il metodo recoveryAddEntry(), si è visto che non viene coperto un solo blocco catch.

Il blocco catch a riga 1329 può essere coperto sollevando l'eccezione NoWritableLedgerDirException. Per implementare il caso di test descritto sarebbe necessario uno studio approfondito del codice; quindi, si è deciso di non riservare ulteriore effort per il blocco considerato.

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report [Immagine 17] si può vedere che tutte le mutazioni sono state rilevate, tranne quelle relative alle funzioni di logging, non è stato quindi necessario definire ulteriori casi di test.

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **86%** ed una branch coverage pari al **100%**, ed è risultata estremamente robusta in quanto è riuscita a rilevare tutte le mutazioni di interesse.

#### 3.2.3. public ByteBuf readEntry(long ledgerId, long entryId)

Il metodo restituisce in output la entry identificata da entryId e salvata nel ledger identificato da ledgerId, mantenuto a sua volta dal bookie considerato.

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dai parametri, basandosi sulla semantica del nome. I parametri ledgerId ed entryId sono degli identificativi, per cui ci si aspetta che dovrebbero essere non negativi:

```
ledgerId: {<0, >=0}entryId: {<0, >=0}
```

Per testare il funzionamento del metodo, in fase di configurazione viene inserita nella cache una entry, tramite il metodo addEntry(), con ledgerId pari a 1 ed entryId pari a 1. Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
• {ledgerId, entryId}
    o {1, 1} → hit
    o {1, 2} → entry miss
    o {2, 1} → ledger miss
    o {0, -1} → illegal argument exception
    o {-1, 0} → illegal argument exception
```

I casi di test {0, -1} e {-1, 0} non hanno rispettato il comportamento atteso. Infatti, hanno sollevato l'eccezione NoLedgerException, quindi i parametri ledgerId e entryId possono assumere anche valori negativi. A seguito di questa osservazione, sono stati rimossi questi due casi di test.

La test suite così definita ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al **89%** ed una branch coverage pari al **75%** [Immagine 11].

Non riuscendo a migliorare la test suite attraverso un approccio **Black-Box**, si è passati a quello **White-Box**. Analizzando il report [Immagine 18] fornito da **Jacoco** per il metodo readEntry(), si è visto che non viene coperto un solo branch.

Il branch a riga **1454** (LOG.isTraceEnabled() == true) è relativo ad operazioni di logging, di conseguenza non è stato speso effort aggiuntivo per coprire tale codice.

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report [Immagine 19] si può vedere che tutte le mutazioni sono state rilevate, tranne quelle relative alle funzioni di logging, non è stato quindi necessario definire ulteriori casi di test.

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **89%** ed una branch coverage pari al **75%**, ed è risultata estremamente robusta in quanto è riuscita a rilevare tutte le mutazioni di interesse.

#### 3.2.4. public long readLastAddConfirmed(long ledgerId)

Il metodo restituisce in output l'ultimo *long* salvato all'interno del ledger identificato dal proprio ID e mantenuto a sua volta dal bookie considerato.

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dai parametri, basandosi sulla semantica del nome. Il parametro ledgerId è un identificativo, per cui ci si aspetta che dovrebbe essere non negativo:

```
• ledgerId: {<0, >=0}
```

Per testare il funzionamento del metodo, in fase di configurazione viene inserita nella cache una entry, tramite il metodo addEntry(), con ledgerId pari a 1 ed entryId pari a 1. Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
• {ledgerId}
    o {1}  → hit
    o {0}  → ledger miss
    o {-1}  → illegal argument exception
```

Il caso di test {-1} non ha rispettato il comportamento atteso. Infatti, ha sollevato l'eccezione NoLedgerException, quindi il parametro ledgerId può assumere anche valori negativi. A seguito di questa osservazione, è stato rimosso questo caso di test.

La test suite così definita ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al **100%** ed una branch coverage nulla in quanto il metodo non contiene nessun branch [Immagine 11] [Immagine 20].

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report *[Immagine 21]* si può vedere che tutte le mutazioni sono state rilevate, non è stato quindi necessario definire ulteriori casi di test.

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **100%** ed è risultata estremamente robusta in quanto è riuscita a rilevare tutte le mutazioni.

# 4.Tajo

**Tajo** è un framework di elaborazione dati relazionale e distribuito, progettato per fornire una bassa latenza. Le classi scelte per l'attività di testing sono CatalogAdminClientImpl e SessionConnection.

### 4.1. CatalogAdminClientImpl

La classe <code>CatalogAdminClientImpl</code> implementa un client di interazione con <code>Tajo</code>, attraverso il quale è possibile eseguire delle query SQL tramite dei metodi appositi. I metodi sperimentati per questa classe sono stati <code>createDatabase()</code>, <code>dropDatabase()</code> e <code>createExternalTable()</code> attraverso lo sviluppo di una test suite apposita.

#### 4.1.1. public void createDatabase(String databaseName)

Questo metodo permette di creare un nuovo database il cui nome viene specificato in input.

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dai parametri, basandosi sulla semantica del nome. Il parametro databaseName è una stringa che indica il nome del database da creare. Inizialmente, la partizione in classi di equivalenza definita è stata la sequente:

databaseName: {valid\_string, invalid\_string, empty\_string}

Come stringhe non valide sono state considerate stringhe composte da caratteri speciali, come @ o !. Per lo sviluppo dei casi di test è stato utilizzato un approccio unidimensionale, considerando quindi i vari parametri in modo indipendente e cercando di coprire con almeno un test tutte le classi di equivalenza definite. Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei sequenti casi di test:

- {databaseName}
  - o {valid\_string} → no exception
  - o {invalid\_string} → illegal argument exception
  - o {empty string} → illegal argument exception

I casi di test {invalid\_string} e {empty\_string} non hanno rispettato il comportamento atteso. Infatti, non hanno sollevato nessuna eccezione, quindi il parametro databaseName può contenere qualsiasi carattere ed essere una stringa vuota. A seguito di questa osservazione, sono stati eliminati questi casi di test.

La test suite così definita ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al **76**% ed una branch coverage nulla in quanto il metodo non contiene nessun branch [Immagine 22].

Non riuscendo a migliorare la test suite attraverso un approccio **Black-Box**, si è passati a quello **White-Box**. Analizzando il report [Immagine 23] fornito da **Jacoco** per il metodo createDatabase(), si è visto che non viene coperto un blocco catch.

Il blocco catch a riga **65** può essere coperto sollevando l'eccezione ServiceException. Per implementare il caso di test descritto sarebbe necessario uno studio approfondito del codice; quindi, si è deciso di non riservare ulteriore effort per il blocco considerato.

Analizzando il metodo si è notato che una delle eccezioni che può lanciare è DuplicateDatabaseException. Dal nome dell'eccezione si può capire facilmente che questa viene lanciata se si tenta di creare un database che ha lo stesso nome di uno già esistente. La classe di test è stata quindi migliorata attraverso il parametro booleano duplicate, che specifica se eseguire o meno il test che lancia l'eccezione descritta.

Il report sulla coverage dopo i miglioramenti apportati alla classe di test non mostra nessun miglioramento (come atteso): lo scopo dell'introduzione dei miglioramenti non era quello di incrementare il valore associato alle metriche di coverage, ma quello di provare a sollevare l'eccezione lanciabile dal metodo.

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report *[Immagine 24]* si può vedere che tutte le mutazioni sono state rilevate, non è stato quindi necessario definire ulteriori casi di test.

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **76%** ed è risultata estremamente robusta in quanto è riuscita a rilevare tutte le mutazioni.

#### 4.1.2. public void dropDatabase(String databaseName)

Questo metodo permette di eliminare il database il cui nome viene specificato in input.

La partizione in classi di equivalenza definita è stata la seguente:

• databaseName: {valid\_string, empty\_string}

Per testare il funzionamento del metodo, in fase di configurazione viene creato un database, tramite il metodo createDatabase(), con databaseName uguale a "test\_database". Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
• {databaseName}
```

```
o {"test_database"} → no exception
o {"database"} → no database found exception
```

o {empty\_string} → illegal argument exception

Il caso di test {empty\_string} non ha rispettato il comportamento atteso. Infatti, non ha sollevato nessuna eccezione, quindi il parametro databaseName può essere anche una stringa vuota. A seguito di questa osservazione, è stato eliminato questo caso di test.

La test suite così definita ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al **81%** ed una branch coverage nulla in quanto il metodo non contiene nessun branch [Immagine 22].

Non riuscendo a migliorare la test suite attraverso un approccio **Black-Box**, si è passati a quello **White-Box**. Analizzando il report [Immagine 25] fornito da **Jacoco** per il metodo dropDatabase (), si è visto che non viene coperto un blocco catch.

Il blocco catch a riga **101** può essere coperto sollevando l'eccezione ServiceException. Come in precedenza, si è deciso di non riservare effort per il blocco considerato.

Analizzando il metodo si è notato che le eccezioni che può lanciare sono:

- UndefinedDatabaseException: il database non è presente nel sistema.
- CannotDropCurrentDatabaseException: si cerca di eliminare il database attualmente selezionato.

La prima eccezione viene lanciata dal caso di test {"database"}.

Per la terza eccezione è stato inserito il parametro booleano dropCurrent all'interno della classe di test, che specifica se eseguire o meno il test che lancia l'eccezione descritta. È stato definito quindi il seguente caso di test:

• {"test\_database"} → cannot drop current database exception

Il test non ha rispettato il comportamento atteso. Infatti, ha sollevato l'eccezione TajoInternalError. Analizzando il codice della classe ErrorMessages si è scoperta la presenza di un **bug** relativo all'eccezione CannotDropCurrentDatabaseException: il messaggio relativo a questa eccezione non contiene nessun argomento, ma viene aggiunta una entry con numero di argomenti pari ad **1** [Immagine 36]. Siccome il bug trovato non è collegato univocamente con il metodo sottoposto a test, è stato risolto inserendo **0** come numero di argomenti presenti nella stringa.

Anche in questo caso, il report sulla coverage dopo le modifiche apportate alla classe di test non mostra nessun miglioramento.

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report *[Immagine 26]* si può vedere che tutte le mutazioni sono state rilevate, non è stato quindi necessario definire ulteriori casi di test.

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **81%** ed è risultata estremamente robusta in quanto è riuscita a rilevare tutte le mutazioni.

4.1.3. public TableDesc createExternalTable(String tableName, Schema schema, URI path, TableMeta meta, PartitionMethodDesc partitionMethodDesc)

Questo metodo permette di creare una nuova tabella le cui caratteristiche vengono specificate in input.

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dai parametri, basandosi sulla semantica del nome.

#### Il parametro:

- tableName è una stringa che indica il nome della tabella da creare.
- schema rappresenta la struttura della tabella da creare.
- path indica il percorso della directory fisica associato alla tabella.
- meta contiene tutte le informazioni per analizzare la tabella frammentata.
- partitionMethodDesc contiene le informazioni relative ai tipi di partizioni della tabella.

Inizialmente, la partizione in classi di equivalenza definita è stata la seguente:

- tableName: {valid string, empty string}
- schema: {valid\_schema, null}
- path: {valid\_path, invalid\_path}
- meta: {valid\_meta, null}
- partitionMethodDesc: {valid part, null}

Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

- {tableName, schema, path, meta, partitionMethodDesc}
  - o {valid\_string, valid\_schema, valid\_path, valid\_meta, valid\_part} -> no exception
  - o {valid\_string, null, valid\_path, valid\_meta, null} → null pointer exception
  - o {empty string, valid schema, valid path, valid meta, null} → no exception
  - o {valid string, valid schema, invalid path, valid meta, valid part} > no path exception

Il caso di test {valid\_string, null, valid\_path, valid\_meta, null} non ha rispettato il comportamento atteso. Infatti, non ha sollevato nessuna eccezione, quindi i parametri schema e partitionMethodDesc possono essere istanze nulle. A seguito di questa osservazione, è stata rimossa l'eccezione prevista per il caso di test.

La test suite così definita ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al **92%** ed una branch coverage pari al **100%** [Immagine 22].

Non riuscendo a migliorare la test suite attraverso un approccio **Black-Box**, si è passati a quello **White-Box**. Analizzando il report [Immagine 27] fornito da **Jacoco** per il metodo createExternalTable (), si è visto che non viene coperto un blocco catch.

Il blocco catch a riga 168 può essere coperto sollevando l'eccezione ServiceException. Come in precedenza, si è deciso di non riservare effort per il blocco considerato.

Analizzando il metodo si è notato che le eccezioni che può lanciare sono:

• UnavailableTableLocationException: il path associato alla tabella non è presente nel sistema.

• DuplicateTableException: la tabella che si vuole inserire è già presente nel sistema.

La prima eccezione viene lanciata dal caso di test {valid\_string, valid\_schema, invalid\_path, valid\_meta, valid part}.

Per la seconda eccezione è stato inserito il parametro booleano duplicate all'interno della classe di test, che specifica se eseguire o meno il test che lancia l'eccezione descritta.

Anche in questo caso, il report sulla coverage dopo le modifiche apportate alla classe di test non mostra nessun miglioramento.

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report *[Immagine 28]* si può vedere che tutte le mutazioni sono state rilevate, non è stato quindi necessario definire ulteriori casi di test.

La test suite sviluppata è stata considerata adeguata, in quanto ha prodotto una statement coverage pari al **92%** ed una branch coverage pari al **100%**, ed è risultata estremamente robusta in quanto è riuscita a rilevare tutte le mutazioni.

#### 4.2. SessionConnection

Questa classe implementa una connessione ad una sessione di **Tajo**. I metodi sperimentati per questa classe sono stati updateSessionVariables() e getSessionVariable() attraverso lo sviluppo di una test suite apposita.

#### 4.2.1. public Map<String, String> updateSessionVariables(Map<String, String> variables)

Questo metodo permette di aggiornare le variabili di una sessione attraverso il parametro variables.

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dai parametri, basandosi sulla semantica del nome. Il parametro variables è una HashMap che associa i nomi delle variabili al valore di queste. La partizione in classi di equivalenza definita è stata la seguente:

variables: {valid\_map, invalid\_map}

Per lo sviluppo dei casi di test è stato utilizzato un approccio unidimensionale, considerando quindi i vari parametri in modo indipendente e cercando di coprire con almeno un test tutte le classi di equivalenza definite. Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
• {variables}
    o {valid_map} → no exception
    o {invalid_map} → illegal argument exception
```

Il caso di test {invalid\_map} non ha rispettato il comportamento atteso. Infatti, non ha sollevato nessuna eccezione, quindi le stringhe del parametro variables possono contenere qualsiasi carattere ed essere stringhe vuote. A seguito di questa osservazione, è stato eliminato il caso di test considerato.

La test suite così definita ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al **88%** ed una branch coverage nulla in quanto il metodo non contiene nessun branch [Immagine 29].

Non riuscendo a migliorare la test suite attraverso un approccio **Black-Box**, si è passati a quello **White-Box**. Analizzando il report *[Immagine 30]* fornito da **Jacoco** per il metodo updateSessionVariables(), si è visto che non viene coperto un blocco catch.

Il blocco catch a riga **216** può essere coperto sollevando l'eccezione ServiceException. Come in precedenza, si è deciso di non riservare effort per il blocco considerato.

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report [Immagine 31] si può vedere che tutte le mutazioni sono state rilevate, non è stato quindi necessario definire ulteriori casi di test.

#### 4.2.2. public String getSessionVariable(String varname)

Questo metodo permette di ottenere il valore associato alla variabile il cui nome viene specificato attraverso il parametro varname.

Applicando il metodo di **Domain Partitioning** sono stati individuati i possibili valori che possono essere assunti dai parametri, basandosi sulla semantica del nome. Il parametro varname è una stringa che indica la chiave associata ad una variabile. Inizialmente, la partizione in classi di equivalenza definita è stata la seguente:

• varname: {valid string, invalid string}

Per testare il funzionamento del metodo, in fase di configurazione viene inserita una variabile, tramite il metodo updateSessionVariables(), con chiave "test\_key" e valore "test\_value". Per la scelta dei valori di ogni classe di equivalenza è stata applicata la **Boundary Values Analysis**, che ha portato allo sviluppo dei seguenti casi di test:

```
• {varname}
    o {"test_key"} → no exception
    o {"key"} → no variable exception
    o {invalid string} → illegal argument exception
```

Il caso di test {invalid\_string} non ha rispettato il comportamento atteso. Infatti, ha sollevato l'eccezione NoSuchSessionVariableException, quindi il parametro varname può contenere qualsiasi carattere ed essere una stringa vuota. A seguito di questa osservazione, è stato eliminato il caso di test considerato.

La test suite così definita ha permesso di raggiungere una statement coverage pari al **79%** ed una branch coverage pari al **75%** [Immagine 29].

Non riuscendo a migliorare la test suite attraverso un approccio **Black-Box**, si è passati a quello **White-Box**. Analizzando il report [Immagine 32] fornito da **Jacoco** per il metodo getSessionVariable(), si è visto che non viene coperto un blocco catch ed un branch.

Il blocco catch a riga **68** può essere coperto sollevando l'eccezione ServiceException Come in precedenza, si è deciso di non riservare effort per il blocco considerato.

Il branch a riga 72 (!isThisError(response.getState(), NO\_SUCH\_SESSION\_VARIABLE)) può essere coperto se la variabile di interesse è presente nel sistema ma non nella cache lato client. Per pulire la cache è stato necessario utilizzare il metodo setField() di Mockito, in quanto l'attributo sessionVarsCache di SessionConnection è privato e non è presente un metodo che permette di azzerarla. Il metodo setField() permette di accedere, attraverso reflection, ai vari campi e metodi di una istanza, anche se sono privati. È stato, quindi, inserito il parametro booleano improvement all'interno della classe di test, che specifica se eseguire o meno il test descritto.

La test suite così definita ha permesso di raggiungere il **90**% di statement coverage e il **100**% di branch coverage: risulta quindi essere una test suite adeguata per il metodo considerato [Immagine 33] [Immagine 34].

Al fine di migliorare l'adeguatezza della test suite, è stato eseguito **Mutation Testing** tramite il framework **Pit**. Dal report *[Immagine 35]* si può vedere che tutte le mutazioni sono state rilevate, non è stato quindi necessario definire ulteriori casi di test.

# 5. Immagini

Immagine 1 - Coverage JCS

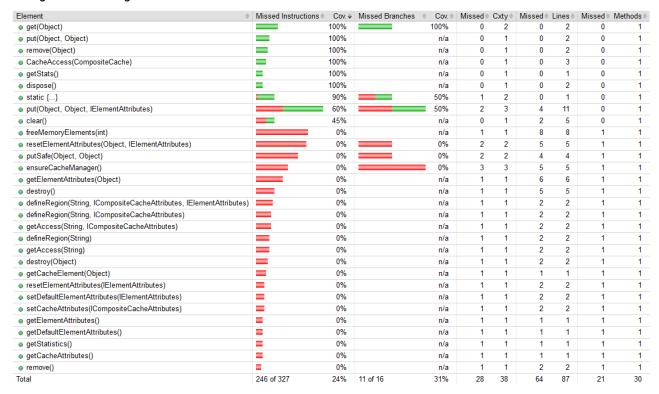
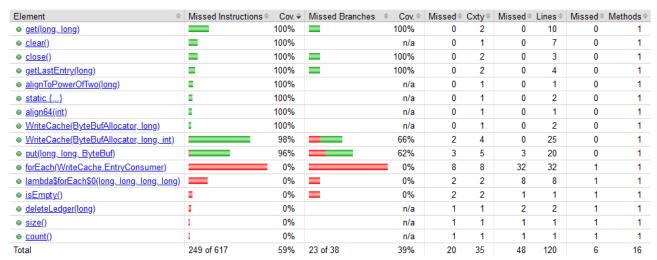


Immagine 2 - Coverage WriteCache



#### Immagine 3 - Coverage put

```
131.
          public boolean put(long ledgerId, long entryId, ByteBuf entry) {
132.
              int size = entry.readableBytes();
133.
134.
              // Align to 64 bytes so that different threads will not contend the same L1
              // cache line
135.
             int alignedSize = align64(size);
136.
138.
              long offset;
139.
              int localOffset:
140.
              int segmentIdx;
141.
142.
              while (true)
143.
                 offset = cacheOffset.getAndAdd(alignedSize);
                  localOffset = (int) (offset & segmentOffsetMask);
segmentIdx = (int) (offset >>> segmentOffsetBits);
144.
145.
146.
             if ((offset + size) > maxCacheSize) {
147.
148.
                          Cache is full
149.
                       return false;
150. 🧇
             } else if (maxSegmentSize - localOffset < size) {
                       // If an entry is at the end of a segment, we need to get a new offset and try // again in next segment
151.
152.
153.
                       continue;
                  } else {
    // Found a good offset
154.
155.
156.
                       break;
157.
158.
              }
159.
              cacheSegments[segmentIdx].setBytes(localOffset, entry, entry,readerIndex(), entry.readableBytes());
160.
161.
              // Update last entryId for ledger. This logic is to handle writes for the same
162.
              // should not happen and the compareAndSet should be always uncontended.
163.
164.
165.
              while (true) {
                  long currentLastEntryId = lastEntryMap.get(ledgerId);
166.
                  if (currentLastEntryId > entryId) {
    // A newer entry is already there
167.
168.
169.
172. 🥎
                   if (lastEntryMap.compareAndSet(ledgerId, currentLastEntryId, entryId)) {
173.
                       break:
174.
175.
176.
177.
178.
              index.put(ledgerId, entryId, offset, size);
              cacheCount.increment();
cacheSize.addAndGet(size);
179.
180.
              return true;
181.
```

#### Immagine 4 – Coverage WriteCache a seguito del miglioramento della test suite

Element	Missed Instructions +	Cov.	Missed Branches		Missed	Cxty \$	Missed	Lines	Missed	Methods =
		100%	=	100%	0	2	0	10	0	1
	=	100%		n/a	0	1	0	7	0	1
	=	100%	_	100%	0	2	0	3	0	1
getLastEntry(long)	=	100%		100%	0	2	0	4	0	1
alignToPowerOfTwo(long)		100%		n/a	0	1	0	1	0	1
<u>static {}</u>		100%		n/a	0	1	0	2	0	1
align64(int)		100%		n/a	0	1	0	1	0	1
<ul> <li>WriteCache(ByteBufAllocator, long)</li> </ul>	1	100%		n/a	0	1	0	2	0	1
size()	1	100%		n/a	0	1	0	1	0	1
	1	100%		n/a	0	1	0	1	0	1
<ul> <li>put(long, long, ByteBuf)</li> </ul>		98%		87%	1	5	1	20	0	1
<ul> <li>WriteCache(ByteBufAllocator_long_int)</li> </ul>		98%		66%	2	4	0	25	0	1
<ul><li>forEach(WriteCache.EntryConsumer)</li></ul>		0%		0%	8	8	32	32	1	1
<ul> <li>lambda\$forEach\$0(long, long, long, long)</li> </ul>		0%	=	0%	2	2	8	8	1	1
isEmpty()		0%		0%	2	2	1	1	1	1
<ul> <li>deleteLedger(long)</li> </ul>	1	0%		n/a	1	1	2	2	1	1
Total	239 of 617	61%	21 of 38	44%	16	35	44	120	4	16

#### Immagine 5 – Coverage put a seguito del miglioramento della test suite

```
131.
          public boolean put(long ledgerId, long entryId, ByteBuf entry) {
132.
              int size = entry.readableBytes();
134.
               // Align to 64 bytes so that different threads will not contend the same L1
135.
              int alignedSize = align64(size);
136.
138.
               long offset:
               int localOffset;
139.
               int segmentIdx;
140.
141.
142.
               while (true) {
                   offset = cacheOffset.getAndAdd(alignedSize);
                   localOffset = (int) (offset & segmentOffsetMask);
segmentIdx = (int) (offset >>> segmentOffsetBits);
144.
145.
146.
                   if ((offset + size) > maxCacheSize) {
148.
                           Cache is full
                        return false;
149.
                   } else if (maxSegmentSize - localOffset < size) {
    // If an entry is at the end of a segment, we need to get a new offset and try</pre>
150. 🤷
151.
                        // again in next segment
152.
153.
                        continue;
154.
                    } else {
                        // Found a good offset
156.
                        break:
158.
159.
160.
               cacheSegments[segmentIdx].setBytes(localOffset, entry, entry.readerIndex(), entry.readableBytes());
161.
               // Update last entryId for ledger. This logic is to handle writes for the same // ledger coming out of order and from different thread, though in practice it
162.
163.
164.
               // should not happen and the compareAndSet should be always uncontended.
165.
166.
                   long currentLastEntryId = lastEntryMap.get(ledgerId);
167. 🤷
                   if (currentLastEntryId > entryId)
168.
                        // A newer entry is already there
                        break:
169.
172. ♦ 173.
                   if (lastEntryMap.compareAndSet(ledgerId, currentLastEntryId, entryId)) {
                        break;
174.
175.
176.
               index.put(ledgerId, entryId, offset, size);
178.
               cacheCount.increment();
179.
               cacheSize.addAndGet(size);
180.
               return true;
181.
```

#### Immagine 6 - Pit report put

```
131
         public boolean put(long ledgerId, long entryId, ByteBuf entry) {
132
             int size = entry.readableBytes();
133
             // Align to 64 bytes so that different threads will not contend the same L1
134
135
             // cache line
136
             int alignedSize = align64(size);
137
138
             long offset;
139
             int localOffset;
             int segmentIdx;
140
141
142
             while (true) {
143
                 offset = cacheOffset.getAndAdd(alignedSize);
                 localOffset = (int) (offset & segmentOffsetMask);
144 1
145 1
                 segmentIdx = (int) (offset >>> segmentOffsetBits);
146
147 3
                 if ((offset + size) > maxCacheSize) {
148
                      // Cache is full
149 <mark>1</mark>
                      return false;
                 } else if (maxSegmentSize - localOffset < size) {</pre>
150 3
151
                      // If an entry is at the end of a segment, we need to get a new offset and try
152
                      // again in next segment
153
                     continue;
154
                 } else {
155
                      // Found a good offset
156
                      break;
157
                 }
158
             }
159
160
             cacheSegments[segmentIdx].setBytes(localOffset, entry, entry.readerIndex(), entry.readableBytes());
161
162
             // Update last entryId for ledger. This logic is to handle writes for the same
             // ledger coming out of order and from different thread, though in practice it
163
164
             // should not happen and the compareAndSet should be always uncontended.
165
             while (true) {
166
                 long currentLastEntryId = lastEntryMap.get(ledgerId);
167 <u>2</u>
                 if (currentLastEntryId > entryId) {
168
                      // A newer entry is already there
169
                      break;
170
                 }
171
172 <u>1</u>
                 if (lastEntryMap.compareAndSet(ledgerId, currentLastEntryId, entryId)) {
173
                      break;
174
175
176
             index.put(ledgerId, entryId, offset, size);
177
             cacheCount.increment();
178 1
179
             cacheSize.addAndGet(size);
180 1
             return true:
181
```

#### Immagine 7 - Coverage get

```
183.
         public ByteBuf get(long ledgerId, long entryId) {
184.
             LongPair result = index.get(ledgerId, entryId);
185.
             if (result == null) {
186.
                  return null;
187.
             }
188.
             long offset = result.first;
189.
190.
             int size = (int) result.second;
191.
             ByteBuf entry = allocator.buffer(size, size);
192.
193.
             int localOffset = (int) (offset & segmentOffsetMask);
194.
             int segmentIdx = (int) (offset >>> segmentOffsetBits);
195.
             entry.writeBytes(cacheSegments[segmentIdx], localOffset, size);
196.
             return entry;
197.
         }
```

#### Immagine 8 – Pit report get

```
183
         public ByteBuf get(long ledgerId, long entryId) {
             LongPair result = index.get(ledgerId, entryId);
184
185 <u>1</u>
             if (result == null) {
186
                  return null;
187
188
             long offset = result.first;
189
190
             int size = (int) result.second;
             ByteBuf entry = allocator.buffer(size, size);
191
192
             int localOffset = (int) (offset & segmentOffsetMask);
193<sub>1</sub>
194 1
             int segmentIdx = (int) (offset >>> segmentOffsetBits);
195
             entry.writeBytes(cacheSegments[segmentIdx], localOffset, size);
196 1
             return entry;
197
```

#### Immagine 9 - Coverage getLastEntry

```
199.
         public ByteBuf getLastEntry(long ledgerId) {
              long lastEntryId = lastEntryMap.get(ledgerId);
200.
201.
              if (lastEntryId == -1) {
202.
                  // Ledger not found in write cache
203.
                  return null;
204.
              } else {
205.
                  return get(ledgerId, lastEntryId);
206.
207.
         }
```

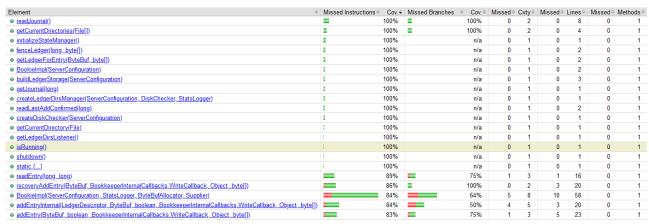
#### Immagine 10 - Pit report getLastEntry

```
public ByteBuf getLastEntry(long ledgerId) {
    long lastEntryId = lastEntryMap.get(ledgerId);

201    if (lastEntryId == -1) {
        // Ledger not found in write cache
        return null;
} else {
        return get(ledgerId, lastEntryId);
}

206    }
}
```

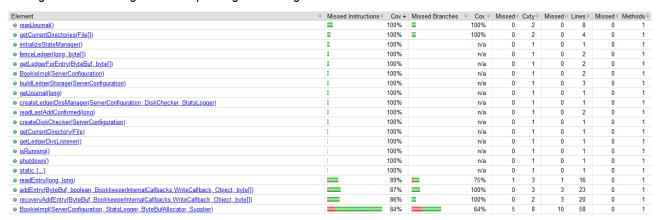
#### Immagine 11 – Coverage BookieImpl



#### Immagine 12 - Coverage addEntry

```
1400.
          public void addEntry(ByteBuf entry, boolean ackBeforeSync, WriteCallback cb, Object ctx, byte[] masterKey)
1401.
               throws IOException, BookieException, InterruptedException {
long requestNanos = MathUtils.nowInNano();
1402.
1403.
               boolean success = false;
1404.
               int entrySize = 0;
                   LedgerDescriptor handle = getLedgerForEntry(entry, masterKey);
1406.
1407.
                   synchronized (handle)
1408.
                       if (handle.isFenced()) {
1409.
                            throw BookieException
                                    .create(BookieException.Code.LedgerFencedException);
1410.
1411.
                       entrySize = entry.readableBytes();
1413.
                       addEntryInternal(handle, entry, ackBeforeSync, cb, ctx, masterKey);
1414.
1415.
                   success = true;
1416.
               } catch (NoWritableLedgerDirException e) {
1417.
                   stateManager.transitionToReadOnlyMode();
                   throw new IOException(e);
1418.
1419.
               } finally
1420.
                   long elapsedNanos = MathUtils.elapsedNanos(requestNanos);
1421.
                   if (success)
1422.
1423.
                       bookieStats.getAddEntryStats().registerSuccessfulEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
                       bookieStats.getAddBytesStats().registerSuccessfulValue(entrySize);
1424.
                   } else
1425.
                       \verb|bookieStats.getAddEntryStats().registerFailedEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS)|; \\
1426.
                       bookieStats.getAddBytesStats().registerFailedValue(entrySize);
1427.
1428.
1429.
                   entry.release();
1430.
1431. }
```

#### Immagine 13 – Coverage Bookielmpl a seguito del miglioramento della test suite



#### Immagine 14 - Coverage addEntry a seguito del miglioramento della test suite

```
1400.
          public void addEntry(ByteBuf entry, boolean ackBeforeSync, WriteCallback cb, Object ctx, byte[] masterKey)
1401.
                  throws IOException, BookieException, InterruptedException {
              long requestNanos = MathUtils.nowInNano();
1402.
              boolean success = false;
1403.
              int entrySize = 0;
1404.
1405.
              try
1406.
                  LedgerDescriptor handle = getLedgerForEntry(entry, masterKey);
1407.
                  synchronized (handle)
                       if (handle.isFenced()) {
1408.
                           throw BookieException
1410.
                                   .create(BookieException.Code.LedgerFencedException);
1412.
                       entrySize = entry.readableBytes();
1413.
                       addEntryInternal(handle, entry, ackBeforeSync, cb, ctx, masterKey);
1414.
1415.
1416.
              success = true;
} catch (NoWritableLedgerDirException e)
                  stateManager.transitionToReadOnlyMode();
1417.
                   throw new IOException(e);
1418.
1419.
               } finally
                  long elapsedNanos = MathUtils.elapsedNanos(requestNanos);
1420.
1421.
                   if (success)
                       bookieStats.getAddEntryStats().registerSuccessfulEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
1423.
                       bookieStats.getAddBytesStats().registerSuccessfulValue(entrySize);
1424.
                   } else {
                      bookieStats.getAddEntryStats().registerFailedEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
1426.
                       bookieStats.getAddBytesStats().registerFailedValue(entrySize);
1427.
1428.
1429.
                  entry.release():
1430.
```

#### Immagine 15 – Pit report addEntry

```
public void addEntry(ByteBuf entry, boolean ackBeforeSync, WriteCallback cb, Object ctx, byte[] masterKey)
1401
                  throws IOException, BookieException, InterruptedException {
              long requestNanos = MathUtils.nowInNano();
boolean success = false;
1402
1403
1404
              int entrySize = 0;
1405
                  LedgerDescriptor handle = getLedgerForEntry(entry, masterKey);
1406
1407
                  synchronized (handle) {
1408 1
                      if (handle.isFenced()) {
1409
                          throw BookieException
                                   .create(BookieException.Code.LedgerFencedException);
1410
1411
1412
                       entrySize = entry.readableBytes();
                       addEntryInternal(handle, entry, ackBeforeSync, cb, ctx, masterKey);
1413 1
1414
1415
                  success = true;
1416
              } catch (NoWritableLedgerDirException e) {
1417
                  stateManager.transitionToReadOnlyMode();
                  throw new IOException(e);
1418
1419
              } finally {
1420
                  long elapsedNanos = MathUtils.elapsedNanos(requestNanos);
1421 1
                  if (success) {
1422 1
                      bookieStats.getAddEntryStats().registerSuccessfulEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
1423 1
                       bookieStats.getAddBytesStats().registerSuccessfulValue(entrySize);
                  } else {
1424
                      bookieStats.getAddEntryStats().registerFailedEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
1425 1
1426 1
                       bookieStats.getAddBytesStats().registerFailedValue(entrySize);
1427
1428
                  entry.release():
1429
1430
             }
1431
```

#### Immagine 16 - Coverage recoveryAddEntry

```
public void recoveryAddEntry(ByteBuf entry, WriteCallback cb, Object ctx, byte[] masterKey)
              throws IOException, BookieException, InterruptedException {
long requestNanos = MathUtils.nowInNano();
boolean success = false;
1318.
1319.
1321.
              int entrySize = 0;
               trv {
1323.
                   LedgerDescriptor handle = getLedgerForEntry(entry, masterKey);
                   synchronized (handle)
                       entrySize = entry.readableBytes();
1326.
                       addEntryInternal(handle, entry, false /* ackBeforeSync */, cb, ctx, masterKey);
1328.
                   success = true;
1329.
               } catch (NoWritableLedgerDirException e)
1330.
                   stateManager.transitionToReadOnlyMode();
                   throw new IOException(e);
1332.
1333.
               } finally
                   long elapsedNanos = MathUtils.elapsedNanos(requestNanos);
                   if (success)
                       bookieStats.getRecoveryAddEntryStats().registerSuccessfulEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS); bookieStats.getAddBytesStats().registerSuccessfulValue(entrySize);
1336.
                       1339.
                       bookieStats.getAddBytesStats().registerFailedValue(entrySize);
1340.
1341.
1342.
                   entry.release();
1344. }
```

#### Immagine 17 - Pit report recoveryAddEntry

```
1317
          public void recoveryAddEntry(ByteBuf entry, WriteCallback cb, Object ctx, byte[] masterKey)
              throws IOException, BookieException, InterruptedException {
long requestNanos = MathUtils.nowInNano();
1318
1319
              boolean success = false;
1320
1321
              int entrySize = 0;
1322
                   LedgerDescriptor handle = getLedgerForEntry(entry, masterKey);
1323
1324
                   synchronized (handle) {
1325
                       entrySize = entry.readableBytes();
                       addEntryInternal(handle, entry, false /* ackBeforeSync */, cb, ctx, masterKey);
1326 1
1327
                  }
1328
1329
              } catch (NoWritableLedgerDirException e) {
                   stateManager.transitionToReadOnlyMode();
1330
1331
                   throw new IOException(e);
1332
               } finally {
1333
                   long elapsedNanos = MathUtils.elapsedNanos(requestNanos);
1334 1
                   if (success) {
                       bookieStats.getRecoveryAddEntryStats().registerSuccessfulEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
1335 1
1336 1
                       bookieStats.getAddBytesStats().registerSuccessfulValue(entrySize);
1337
                   } else {
1338 1
                       bookieStats.getRecoveryAddEntryStats().registerFailedEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
1339 <u>1</u>
                       bookieStats.getAddBytesStats().registerFailedValue(entrySize);
1340
1341
1342
                   entry.release();
1343
              }
1344
```

#### Immagine 18 - Coverage readEntry

```
1447.
           public ByteBuf readEntry(long ledgerId, long entryId)
1448.
1449.
               throws IOException, NoLedgerException {
long requestNanos = MathUtils.nowInNano();
boolean success = false;
1450.
1451.
               int entrySize = 0;
1452.
               try
1453.
                    LedgerDescriptor handle = handles.getReadOnlyHandle(ledgerId);
1454.
                    if (LOG.isTraceEnabled()) {
                         LOG.trace("Reading {}@{}", entryId, ledgerId);
1456.
1457.
                    ByteBuf entry = handle.readEntry(entryId);
1458.
                    bookieStats.getReadBytes().add(entry.readableBytes());
1459.
                    success = true;
1460.
                    return entry;
1461.
               } finally
1462.
                    long elapsedNanos = MathUtils.elapsedNanos(requestNanos);
1463.
                    if (success)
                        bookieStats.getReadEntryStats().registerSuccessfulEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
1464.
1465.
                        bookieStats.getReadBytesStats().registerSuccessfulValue(entrySize);
1466.
                    } else {
1467.
                        bookieStats.getReadEntryStats().registerFailedEvent(elapsedNanos, \  \, \texttt{TimeUnit.NANOSECONDS});\\
1468.
                        bookieStats.getReadEntryStats().registerFailedValue(entrySize);
1470.
1471.
```

#### Immagine 19 - Pit report readEntry

```
public ByteBuf readEntry(long ledgerId, long entryId)
               throws IOException, NoLedgerException {
long requestNanos = MathUtils.nowInNano();
boolean success = false;
1448
1449
1450
1451
               int entrySize = 0;
1452
                   LedgerDescriptor handle = handles.getReadOnlyHandle(ledgerId);
1453
1454
                   if (LOG.isTraceEnabled()) {
                        LOG.trace("Reading {}@{}", entryId, ledgerId);
1455
1456
                   ByteBuf entry = handle.readEntry(entryId);
1457
                   bookieStats.getReadBytes().add(entry.readableBytes());
1458 1
1459
                    success = true;
1460 1
                   return entry;
1461
               } finally {
1462
                   long elapsedNanos = MathUtils.elapsedNanos(requestNanos);
1463 <u>1</u>
                    if (success) {
                        bookieStats.getReadEntryStats().registerSuccessfulEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
1464 1
1465 1
                        bookieStats.getReadBytesStats().registerSuccessfulValue(entrySize);
1466
                   } else {
1467 1
                        bookieStats.getReadEntryStats().registerFailedEvent(elapsedNanos, TimeUnit.NANOSECONDS);
1468 1
                        bookieStats.getReadEntryStats().registerFailedValue(entrySize);
1469
1470
1471
           }
```

#### Immagine 20 - Coverage readLastAddConfirmed

```
1473. public long readLastAddConfirmed(long ledgerId) throws IOException {
1474. LedgerDescriptor handle = handles.getReadOnlyHandle(ledgerId);
1475. return handle.getLastAddConfirmed();
1476. }
```

#### Immagine 21 – Pit report readLastAddConfirmed

```
public long readLastAddConfirmed(long ledgerId) throws IOException {
    LedgerDescriptor handle = handles.getReadOnlyHandle(ledgerId);
    return handle.getLastAddConfirmed();
}
```

#### Immagine 22 - Coverage CatalogAdminClientImpl

Element	Missed Instructions	Cov.	Missed Branches +	Cov. \$	Missed +	Cxty≑	Missed≑	Lines	Missed≑	Methods =
<ul> <li>createExternalTable(String, Schema, URI, TableMeta)</li> </ul>	=	100%		n/a	0	1	0	1	0	1
<ul> <li><u>CatalogAdminClientImpl(SessionConnection)</u></li> </ul>	=	100%		n/a	0	1	0	3	0	1
<ul> <li>createExternalTable(String, Schema, URI, TableMeta, PartitionMethodDesc)</li> </ul>		92%		100%	0	3	2	21	0	1
		83%		n/a	0	1	2	14	0	1
dropDatabase(String)		81%		n/a	0	1	2	10	0	1
existTable(String)		80%		100%	0	2	2	9	0	1
<ul> <li>existDatabase(String)</li> </ul>		79%		100%	0	2	2	8	0	1
<ul> <li>createDatabase(String)</li> </ul>		76%		n/a	0	1	2	8	0	1
		76%		n/a	0	1	2	7	0	1
		66%		n/a	0	1	2	4	0	1
• getIndex(String, String[])		0%		0%	2	2	12	12	1	1
<ul><li>existIndex(String, String[])</li></ul>		0%		0%	2	2	9	9	1	1
		0%		0%	2	2	9	9	1	1
getPartitionsOfTable(String)		0%		n/a	1	1	11	11	1	1
• getFunctions(String)		0%		0%	2	2	8	8	1	1
■ getIndex(String)		0%		n/a	1	1	7	7	1	1
■ getIndexes(String)		0%		n/a	1	1	8	8	1	1
<ul> <li>existIndex(String)</li> </ul>		0%		n/a	1	1	4	4	1	1
<ul><li>hasIndexes(String)</li></ul>		0%		n/a	1	1	4	4	1	1
	_	0%		n/a	1	1	4	4	1	1
	=	0%		n/a	1	1	2	2	1	1
● close()	1	0%		n/a	1	1	1	1	1	1
Total	378 of 625	39%	8 of 16	50%	16	30	95	164	12	22

#### Immagine 23 - Coverage createDatabase

```
53.
      @Override
54.
      public void createDatabase(final String databaseName) throws DuplicateDatabaseException {
55.
56.
57.
58.
        try {
          final BlockingInterface stub = conn.getTMStub();
59.
60.
          final ReturnState state = stub.createDatabase(null, conn.getSessionedString(databaseName));
61.
          throwsIfThisError(state, DuplicateDatabaseException.class);
62.
63.
          ensureOk(state);
64.
65.
        } catch (ServiceException e) {
66.
          throw new RuntimeException(e);
67.
68.
```

#### Immagine 24 – Pit report createDatabase

```
53
54
      public void createDatabase(final String databaseName) throws DuplicateDatabaseException {
55
56
57
58
59
           final BlockingInterface stub = conn.getTMStub();
60
           final ReturnState state = stub.createDatabase(null, conn.getSessionedString(databaseName));
61
62 <u>1</u>
          throwsIfThisError(state, DuplicateDatabaseException.class);
63
          ensureOk(state);
64
65
        } catch (ServiceException e) {
         throw new RuntimeException(e);
66
        }
68
    }
```

#### Immagine 25 - Coverage dropDatabase

```
88.
       @Override
 89.
       public void dropDatabase(final String databaseName)
 90.
           throws UndefinedDatabaseException, InsufficientPrivilegeException, CannotDropCurrentDatabaseException {
91.
 92.
         try {
           final BlockingInterface stub = conn.getTMStub();
 93.
 94.
           final ReturnState state = stub.dropDatabase(null, conn.getSessionedString(databaseName));
 95.
 96.
           throwsIfThisError(state, UndefinedDatabaseException.class);
97.
           throws If This Error (state, Insufficient \texttt{PrivilegeException.class}) \ ;
 98.
           throwsIfThisError(state, CannotDropCurrentDatabaseException.class);
 99.
           ensureOk(state);
         } catch (ServiceException e) {
102.
           throw new RuntimeException(e);
104.
```

#### Immagine 26 – Pit report dropDatabase

```
89
                               public void dropDatabase(final String databaseName)
                                                 throws \ \ Undefined Database Exception, \ Insufficient Privilege Exception, \ Cannot Drop Current Database Exception \ \{a,b,c\} and the property of the prop
90
91
 92
93
                                                 final BlockingInterface stub = conn.getTMStub();
 94
                                                 final ReturnState state = stub.dropDatabase(null, conn.getSessionedString(databaseName)):
 95
 96 1
                                                 throwsIfThisError(state, UndefinedDatabaseException.class);
97 <u>1</u>
                                                throwsIfThisError(state, InsufficientPrivilegeException.class);
throwsIfThisError(state, CannotDropCurrentDatabaseException.class);
98 <u>1</u>
 99
                                                 ensureOk(state):
100
101
                       } catch (ServiceException e) {
102
                                              throw new RuntimeException(e):
103
104
                     }
```

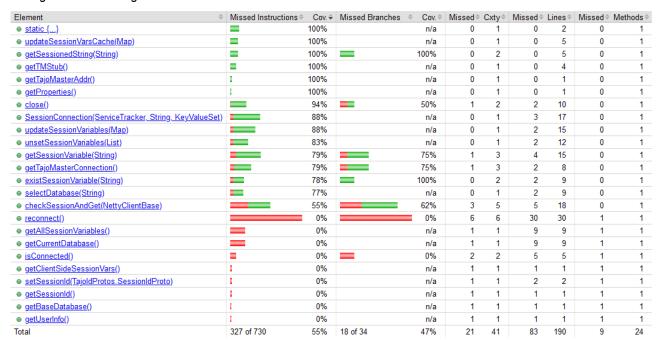
#### Immagine 27 - Coverage createExternalTable

```
138.
        public TableDesc createExternalTable(String tableName, @Nullable Schema schema, URI path, TableMeta meta)
          throws DuplicateTableException, UnavailableTableLocationException, InsufficientPrivilegeException { return createExternalTable(tableName, schema, path, meta, null);
139.
140.
141.
142.
143.
        @Override
144.
       public TableDesc createExternalTable(final String tableName, @Nullable final Schema schema, final URI path,
                                                 final TableMeta meta, final PartitionMethodDesc partitionMethodDesc)
145.
146.
            throws DuplicateTableException, InsufficientPrivilegeException, UnavailableTableLocationException {
147.
148.
          final NettyClientBase client = conn.getTajoMasterConnection();
149.
          conn.checkSessionAndGet(client);
          final BlockingInterface tajoMasterService = client.getStub();
152.
          final ClientProtos.CreateTableRequest.Builder builder = ClientProtos.CreateTableRequest.newBuilder();
          builder.setSessionId(conn.sessionId);
154.
          builder.setName(tableName);
155.
          if (schema != null)
            builder.setSchema(schema.getProto());
156.
158.
          builder.setMeta(meta.getProto());
159.
          builder.setPath(path.toString());
160.
          if (partitionMethodDesc != null) {
161.
162.
           builder.setPartition(partitionMethodDesc.getProto());
163.
164.
165.
          TableResponse res;
166.
          try {
   res = tajoMasterService.createExternalTable(null, builder.build());
167.
168.
          } catch (ServiceException e)
169.
           throw new RuntimeException(e);
          throwsIfThisError(res.getState(), DuplicateTableException.class);
throwsIfThisError(res.getState(), InsufficientPrivilegeException.class);
172.
          throwsIfThisError(res.getState(), UnavailableTableLocationException.class);
174.
175.
176.
          ensureOk(res.getState());
          return new TableDesc(res.getTable());
```

#### Immagine 28 - Pit report createExternalTable

```
143
144
       public TableDesc createExternalTable(final String tableName, @Nullable final Schema schema, final URI path,
           final TableMeta meta, final PartitionMethodDesc partitionMethodDesc) throws DuplicateTableException, InsufficientPrivilegeException, UnavailableTableLocationException {
145
146
147
148
         final NettyClientBase client = conn.getTajoMasterConnection();
149 1
         conn.checkSessionAndGet(client);
         final BlockingInterface tajoMasterService = client.getStub();
150
151
152
         final ClientProtos.CreateTableRequest.Builder builder = ClientProtos.CreateTableRequest.newBuilder();
153
         builder.setSessionId(conn.sessionId);
         builder.setName(tableName);
154
155 <u>1</u>
         if (schema != null) {
156
           builder.setSchema(schema.getProto());
157
158
         builder.setMeta(meta.getProto());
159
         builder.setPath(path.toString());
160
         if (partitionMethodDesc != null) {
161 1
          builder.setPartition(partitionMethodDesc.getProto());
162
163
164
165
         TableResponse res;
166
         try {
167
           res = tajoMasterService.createExternalTable(null, builder.build());
168
         } catch (ServiceException e) {
169
           throw new RuntimeException(e);
170
171
         throwsIfThisError(res.getState(), DuplicateTableException.class);
172 1
         throwsIfThisError(res.getState(), InsufficientPrivilegeException.class);
173 1
174 1
         throwsIfThisError(res.getState(), UnavailableTableLocationException.class);
175
176
         ensureOk(res.getState());
177 <u>1</u>
         return new TableDesc(res.getTable());
```

#### Immagine 29 - Coverage SessionConnection



#### Immagine 30 - Coverage updateSessionVariables

```
201.
       public Map<String, String> updateSessionVariables(final Map<String, String> variables) {
         NettyClientBase client = getTajoMasterConnection();
202.
203.
         checkSessionAndGet(client);
204.
205.
         BlockingInterface tajoMasterService = client.getStub();
206.
         KeyValueSet keyValueSet = new KeyValueSet();
207.
         keyValueSet.putAll(variables);
208.
         UpdateSessionVariableRequest request = UpdateSessionVariableRequest.newBuilder()
209.
             .setSessionId(sessionId)
210.
             .setSessionVars(keyValueSet.getProto()).build();
211.
212.
         SessionUpdateResponse response;
213.
214.
         try {
215.
           response = tajoMasterService.updateSessionVariables(null, request);
216.
         } catch (ServiceException e)
217.
           throw new RuntimeException(e);
218.
219.
220.
         ensureOk(response.getState());
221.
         updateSessionVarsCache(ProtoUtil.convertToMap(response.getSessionVars()));
222.
         return Collections.unmodifiableMap(sessionVarsCache);
223.
```

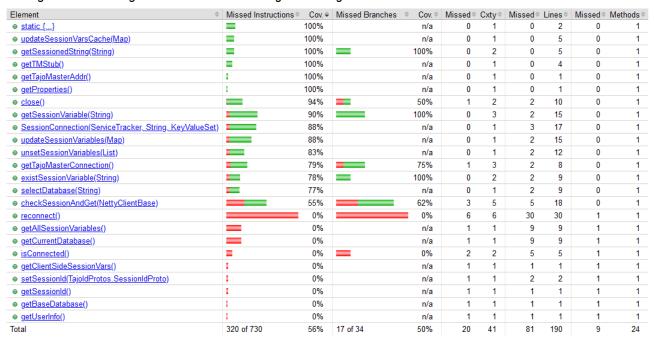
#### Immagine 31 – Pit report updateSessionVariables

```
public Map<String, String> updateSessionVariables(final Map<String, String> variables) {
202
         NettyClientBase client = getTajoMasterConnection();
203 1
         checkSessionAndGet(client);
204
205
         BlockingInterface tajoMasterService = client.getStub();
206
         KeyValueSet keyValueSet = new KeyValueSet();
207 1
         kevValueSet.putAll(variables):
208
         UpdateSessionVariableRequest request = UpdateSessionVariableRequest.newBuilder()
209
             .setSessionId(sessionId)
210
             .setSessionVars(keyValueSet.getProto()).build();
211
212
         SessionUpdateResponse response;
213
214
         try {
215
          response = tajoMasterService.updateSessionVariables(null, request);
216
         } catch (ServiceException e) {
217
           throw new RuntimeException(e);
218
219
         ensureOk(response.getState());
220
221 <u>1</u>
         updateSessionVarsCache(ProtoUtil.convertToMap(response.getSessionVars()));
222 1
         return Collections.unmodifiableMap(sessionVarsCache);
223
```

#### Immagine 32 - Coverage getSessionVariable

```
public String getSessionVariable(final String varname) throws NoSuchSessionVariableException {
           synchronized (sessionVarsCache) {
254.
255.
             // If a desired variable is client side one and exists in the cache, immediately return the variable.
if (sessionVarsCache.containsKey(varname)) {
256.
               return sessionVarsCache.get(varname);
258.
259.
           NettyClientBase client = getTajoMasterConnection();
261.
          checkSessionAndGet(client);
263.
           BlockingInterface stub = client.getStub();
264.
           StringResponse response;
265.
           try {
266.
            response = stub.getSessionVariable(null, getSessionedString(varname));
268.
             catch (ServiceException e) {
             throw new RuntimeException(e);
269.
271.
          if (isThisError(response.getState(), NO_SUCH_SESSION_VARIABLE()) {
   throw new NoSuchSessionVariableException(response.getState());
272.
274.
275.
276.
           ensureOk(response.getState());
           return response.getValue();
278.
```

#### Immagine 33 - Coverage SessionConnection a sequito del miglioramento della test suite



#### Immagine 34 – Coverage getSessionVariable a seguito del miglioramento della test suite

```
public String getSessionVariable(final String varname) throws NoSuchSessionVariableException {
253.
         synchronized (sessionVarsCache) {
254.
              If a desired variable is client side one and exists in the cache, immediately return the variable.
           if (sessionVarsCache.containsKey(varname)) {
255.
256.
            return sessionVarsCache.get(varname);
257.
258. }
259.
260.
         NettyClientBase client = getTajoMasterConnection();
261.
         checkSessionAndGet(client);
262.
         BlockingInterface stub = client.getStub();
263.
264.
         StringResponse response;
         try {
266.
           response = stub.getSessionVariable(null, getSessionedString(varname));
267.
         } catch (ServiceException e) {
269.
           throw new RuntimeException(e);
270.
271.
         if (isThisError(response.getState(), NO_SUCH_SESSION_VARIABLE)) {
273.
          throw new NoSuchSessionVariableException(response.getState());
274.
275.
276.
         ensureOk(response.getState());
         return response.getValue();
278.
```

#### Immagine 35 – Pit report getSessionVariable

```
public String getSessionVariable(final String varname) throws NoSuchSessionVariableException {
253
         synchronized (sessionVarsCache) {
           // If a desired variable is client side one and exists in the cache, immediately return the variable.
255 <u>1</u>
           if (sessionVarsCache.containsKey(varname)) {
256 <u>1</u>
            return sessionVarsCache.get(varname);
257
           }
258
259
260
         NettyClientBase client = getTajoMasterConnection();
         checkSessionAndGet(client);
261 <u>1</u>
262
263
         BlockingInterface stub = client.getStub();
264
         StringResponse response;
265
         try {
          response = stub.getSessionVariable(null, getSessionedString(varname));
266
267
268
         } catch (ServiceException e) {
269
           throw new RuntimeException(e);
270
271
         if (isThisError(response.getState(), NO_SUCH_SESSION_VARIABLE)) {
272 1
273
           throw new NoSuchSessionVariableException(response.getState());
274
275
276
         ensureOk(response.getState());
277 1
         return response.getValue();
278
```

#### Immagine 36 - Tajo bug

```
// Syntax Error or Access Rule Violation
ADD_MESSAGE(SYNTAX_ERROR, "%s", 1);
ADD_MESSAGE(INSUFFICIENT_PRIVILEGE, "Insufficient privilege to %s", 1);
ADD_MESSAGE(CANNOT_DROP_CURRENT_DATABASE, "Cannot drop the current database", 1);
```

# 6. Riferimenti

## 6.1. JCS

- GitHub: https://github.com/gabrielequatrana/JCSTest
- Travis CI: https://app.travis-ci.com/github/gabrielequatrana/JCSTest

## 6.2. Bookkeeper

- GitHub: https://github.com/gabrielequatrana/bookkeeper
- Travis CI: https://app.travis-ci.com/github/gabrielequatrana/bookkeeper
- SonarCloud: https://sonarcloud.io/dashboard?id=gabrielequatrana\_bookkeeper

# 6.3. Tajo

- GitHub: https://github.com/gabrielequatrana/tajo
- Travis CI: https://app.travis-ci.com/github/gabrielequatrana/tajo
- SonarCloud: https://sonarcloud.io/dashboard?id=gabrielequatrana\_tajo